

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Mercoledì 8 Gennaio 1879

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dara l'annuncio gratuito.



## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 7 gennaio

La stampa estera ha oggi per oggetto de' suoi commenti le elezioni senatoriali di Francia, ed arguisce che per esse avverranno mutamenti nell'indirizzo governativo, e che lo stesso Ministero ne subirà assai presto le conseguenze. Noi non la seguiremo in questa od in altre ipotesi, dacchè assai presto i fatti chiariranno meglio la situazione.

Le cose d'Oriente s'avvolgono ancora fra difficoltà che solo il tempo potrà vincere. E alla loro persistenza debbonsi que' telegrammi contraddittorii che si succedono ogni giorno, pe' quali sarebbe impossibile discernere le vere intenzioni delle Potenze. Anche oggi si annuncia che le relazioni fra Pietroburgo e Londra si fanno ognora più amichevoli, mentre l'altro jeri un telegramma faceva rimarcare l'atteggiamento tutto altro che conciliante del Ministro inglese degli affari esteri di confronto al Cancelliere imperiale russo, dacchè quegli imputava al Principe Gorciakoff il contegno ostile dei Bulgari verso la Commissione internazionale avente incarico di stabilire i confini della Rumelia. Di più, come già dicemmo, i movimenti della flotta inglese accennavano i timori rinati a Londra circa le intenzioni dei Russi di accostarsi di nuovo a Costantinopoli. E, quasi a convalidare questi timori dell'Inghilterra, si conferma la notizia di altri ritardi allo sgombero della Rumelia da parte delle truppe russe, ritardi attribuiti alla vertenza di Podgorizza, i cui abitanti ostinatamente ricusano l'annessione del loro territorio al Montenegro.

Un odierno telegramma da Sofia parla d'una dimostrazione onorifica di quegli abitanti al viceconsole italiano. E noi dobbiamo di ciò rallegrarci, dacchè prova come il nome dell'Italia in quelle contrade sia rispettato, e come all'Italia spetti di profittare delle antiche tradizioni onorevoli per riacquistare in Oriente almeno tanta preponderanza,

## APPENDICE

### L'EPIDEMIA DI ISTERO-DEMONOPATIE DI VERZEGNIS

Nel nostro numero di lunedì abbiamo fatto cenno della dotta e diligente Relazione fatta dal dottor Ferdinando Franzolini Chirurgo primario del Civico Ospitale, assieme all'egregio Medico dottor Giuseppe Chiap, al Consiglio provinciale sanitario, ed oggi, adempiendo alla promessa, possiamo dare di essa Relazione il seguente più ampio estratto:

I Dott. Franzolini e Chiap, delegati dal Consiglio Provinciale Sanitario, all'uopo, dopo superate le difficoltà materiali per giungere a Verzegnis, dovute ad attraversare il Tagliamento ricco di acqua, ed ascendere per viottoli erti e doviziosamente coperti di neve, altre difficoltà incontrarono sulle prime, nella ripugnanza decisa dei famigliari delle malate a lasciarle visitare, fissi nell'idea che la stola, e non la medicina, dovea applicarsi a quei casi. Gli egregi medici però, sepperò, nei modi più proprii, superare cotali ostacoli morali, e vi riescirono così bene che successivamente fu un continuo e fitto accorrere loro da parte di que' paesani per avere consigli medici. Giunsero perfino a sentirsi apostrofare per maghi, perchè precorrevano l'esposizione delle sofferenze di coloro che vi si presentavano, trattandosi di forme morbose semplici ed assai note.

Ecco la descrizione sintetica dei fenomeni presentati da quelle malate; è un brano della relazione

quanto basti alla protezione efficace de' connazionali e allo sviluppo delle nostre industrie e dei nostri commerci.

Riguardo all'affare di Tunisi confermasi che il console francese esige una soddisfazione del Bey; e riguardo all'Afganistan i più recenti telegrammi lasciano supporre molta confusione, e, dopo le facili vittorie, seri pericoli per il prestigio militare e politico degli Inglesi.

## DEL CONGRESSO DEI PROGRESSISTI A VENEZIA.

Nel nostro numero di sabato, 4 gennaio, noi abbiamo pubblicamente aderito al Congresso di Venezia; quindi, dopo una dichiarazione pubblica, non credemmo necessaria una dichiarazione per lettera, dacchè tutti i Giornali di Venezia ricevono la *Patria del Friuli*. Però, in seguito alla votazione avvenuta, dichiariamo che ci saremmo astenuti da ogni voto che avesse per iscopo la condanna a priori del terzo Ministero Depretis.

Riguardo al voto espresso sull'indirizzo finanziario e sulla riforma elettorale finanziaria avremmo appieno annuito all'ordine del giorno votato dal Congresso.

Ieri riportammo dal *Tempo* una relazione sul Congresso, cui amiamo oggi aggiungere, per esattezza di cronachisti, che de' Deputati friulani al Parlamento erano presenti gli onorevoli Billia, Pontoni, Fabris e Simoni.

## Notizie interne.

Un telegramma da Roma alla *Perseveranza* dice che il generale Medici si considera fuori di pericolo.

— Per l'anniversario della morte di papa Pio Nono sarà celebrato un soleune funebre nella chiesa

estesa dal Dott. Franzolini che ci fu cortesemente permesso staccare dal suo lavoro e riprodurre.

« In tutte le 13 malate da noi esaminate, precorsero, senza eccezione, sintomi di semplice isterismo, senza convulsioni nè delirii, e ciò per 1, per 2, per 5, fino per 10 anni anticipatamente.

In un dato momento, a queste malate di semplici forme isteriche — la massima parte giovani, nubili ed avvenenti — in un dato momento sopravvennero i nuovi fenomeni, i quali si esplicarono con maggiore accentuazione dei fatti isterici preesistenti: il balo isterico, la sensazione molesta di un corpo che salga dal ventre alla strozza, e quivi si soffermi e dia senso di soffocazione, o di punture e cocciore, strappò delle grida svariate per ritmo e per timbro sotto forma eccezionale.

Da questo stadio clamoroso dell'accesso, le pazienti o passano ad una specie di deliquio, durante il quale la coscienza è in qualche parte abolita, e la loquela più o meno difficultata e perfino impossibile; ovvero l'accesso si continua con una specie di erotismo mentale, nel quale con una coscienza obnubilata, esse lasciano libero il varco ad una ejaculazione sfrenata di idee, che ha tutti i caratteri del delirio maniaco, e nei casi concreti, per la natura delle idee, del delirio demonomaniaco. Esse parlano in terza persona e come se fossero maschi, e fanno apertamente comprendere non essere la loro personalità che parla; ma sibbene, mediante i loro organi, mediante il loro corpo, essere un'altra persona spirituale, un demone, che esprime quanto si ode dalla loro bocca, che esegue quanto esse fanno. Richieste, ad esempio, chi esse sieno, non declinano il loro nome, bensì un nome maschile e strano,

di S. Pietro, dove intervengono non solo tutti i cardinali e prelati presenti in Roma, ma eziandio que' vescovi italiani che ne avranno accettato l'invito. Il funerale sarà fatto a porte chiuse, vale a dire che potranno intervenire soltanto tutti coloro i quali saranno muniti d'un biglietto d'ingresso firmato dal cardinale segretario di Stato e prefetto dei palazzi apostolici. Questa misura verrà adottata perchè è intenzione di papa Leone XIII d'assistere personalmente alla messa funebre, e di dare egli stesso la stabilita assoluzione.

— L'ammiraglio russo, venuto in Italia per visitarvi gli stabilimenti marittimi, non è, come si disse, il Butakoff, ma bensì l'ammiraglio Popoff. Accompagnato dal capitano di vascello Skestokoff, egli ha già visitato l'arsenale di Spezia, il cantiere dove è in costruzione il *Lepanto*, l'arsenale di Napoli e il cantiere di Castellamare dove si costruisce l'*Italia*. Quanto prima egli si recherà a visitare l'arsenale di Venezia, dove sono in costruzione gli avvisi *Barbarigo e Colonna*. L'ammiraglio Popoff si informa minutamente dell'ordinamento della marina militare, ed esamina con molta attenzione le costruzioni nuove.

— I fogli di Roma annunziano l'arrivo nella capitale dell'on. Sella. Ieri presiedette ad una seduta numerosissima dell'Accademia dei Lincei, dove si fece un'applaudita commemorazione dell'ingegnere Elia Lombardini.

— Sarà quanto prima pubblicato un nuovo concorso per ammissione di allievi ingegneri nel corpo del Genio navale. Gli ammessi saranno mandati, prima di prestare servizio attivo, a Genova a fare il corso speciale alla Scuola superiore navale, e prendervi il diploma d'ingegnere costruttore navale.

— Il *Diritto* ha il seguente dispaccio sull'elezione di Macomer, che rettifica quello dell'*Agenzia*

che ha più dell'epiteto che del nome, e che sarebbe quello del demone che le ha invase; soggiungendo che costui trovasi nel loro corpo da mesi, da anni, e mentre prima si trovava nel corpo di persona del tale o del tal'altro paese più o meno discosto. Alcuna in questi attacchi vantasi profetessa e chiaro-vagante e si dà a sciogliere, da indovina ispirata qualsiasi questione: ed a predire ogni genere di eventi: ed in ciò, quanto più sono eccitate da credule o curiose interpellanze, tanto più si mostrano arditamente ciarliere e vaticine impudenti.

Ci fu detto che bestemmiano ed imprecano nelle fogge le più oscene, quanto v'ha di più sacro per le menti ortodosse. Noi non ebbero occasione di constatare codesto — forse la nostra presenza imponeva loro un qualche riguardo, — ma non facciamo fatica a crederlo vero, che starebbe in perfetta armonia colla logica del delirio demonomaniaco; ed anche i delirii si hanno la loro logica, ed una data connessione ideologica. Gli affetti pajono aboliti, ed erotismo non spicca negli accessi, nel fastigio dei quali le pazienti parlano, sebbene malamente, in lingua italiana, anzichè nel loro dialetto friulano; ed i rozzi testimoni asseverano che alcune di esse parlano in francese ed in latino, cioè che di certo non è; ma il loro linguaggio ha talora dell'esotico, o meglio dell'accozzaglia, male intelligibile, di qualche reminiscenza di quelle lingue e di parole di conio tutto loro; reminiscenze che per quanto languide, l'iperestesia evoca con energia insolita; creazioni fonetiche strane che la sfrenatezza dei pensieri motiva.

Dopo l'accesso, alcune malate rimangono per ore sonnolenti; quasi assopite, e sposate — e sono

**Stefani**: Cagliari 6. Ecco il risultato definitivo della votazione avvenuta ieri nel Collegio di Macomer: Ferraciu voti 413, Caneito 381; Corte, 132; Cugia 66. Ballottaggio fra i due primi.

È stata distribuita la relazione del bilancio dei lavori pubblici. La Commissione del bilancio non introdusse nessuna variazione nelle cifre proposte dal Governo. Si dovrà soltanto tener conto, aggiunge il Relatore, delle spese necessarie ed urgenti già previste nella relazione ufficiale. Ecco uno specchio di queste spese:

- Lavori idraulici, 120 milioni;
  - > di bonifiche in via d'esecuzione, 47;
  - > di bonifiche progettate, 150;
  - > di porti, spiagge e fari, 180.
- Si avrebbero così 500 milioni di spese da ripartirsi in 18 esercizi. Il Relatore è d'avviso che non si debba mettere nelle categorie delle spese straordinarie queste che per molto tempo saranno spese fisse.

**Notizie estere**

Quattordici dei nuovi senatori francesi erano deputati. Rimasero sconfitti 30 realisti e 12 bonapartisti. Nelle elezioni del 1876 per il rinnovamento di una serie di senatori repubblicani, i repubblicani ebbero un complesso di 5636 voti, ora ne guadagnarono 14626. Il Consiglio dei ministri si riunì sotto la presidenza di Mac-Mahon per deliberare sulla dichiarazione che il Governo dovrà fare alla Camera.

**DALLA PROVINCIA**

Pordenone, 7 gennaio 1879.

**Valentino Galvani** fu Andrea non è più. Alle ore 1 ant. del giorno d'oggi mancava a' vivi. Morire a quarantanove anni di età, lasciando una amata consorte ed un' idolatrata figlia, è cosa dura. Di mente non comune, la sua vita era sacra allo studio.

L'opera sua fu diretta infaticabilmente in ogni tempo — d'oppressione e di libertà — per il bene della patria.

Amò tanto Pordenone il suo paese che volle avviato ne' principii dell' odierna civiltà. Si ebbe moltissimi amici più o meno aperti, pochi ed implacabili nemici.

Eppure egli non sentiva odio per essi. Ma oltre la tomba non v' ha ira nemica. Di lui — che ebbi in vita carissimo — mi sarà sacra la memoria. —

Avv. Edoardo Marini.

Dopo queste parole dell' amico, vogliamo aggiungere anche noi come tra gli amici e conoscenti che **Valentino Galvani** aveva in Udine, la notizia della sua morte recò un senso quasi di sgomento, pensando eglino alla robustezza della sua fibra e

quelle ad accessi meno clamorosi —; altre si trovano in istato normale di energia fisica e si danno ai lavori cui d'ordinario accudiscono come persone sane; però in queste specialmente permane un certo cretismo mentale rivelato da fatua loquacità, e da una arditezza che spicca per il contrasto colla timidezza anche soverchia che mostrano d'ordinario le rozze figlie delle Alpi dinanzi a persone civili; inoltre inclinano decisamente ad un riso male contenuto e punto giustificato, in mezzo al quale rispondono alle interrogazioni loro rivolte in proposito del loro male. Esse protestano ricordare niente di quanto loro accade durante il forte dell'attacco — cioè non riteniamo degno di piena fede —, ed esprimono la convinzione non essere il loro stato malattia, ma ossessione vera.

L'attacco viene nella maggioranza determinato dal suono delle campane, ed alcune ci lasciarono intravedere come il suono dei sacri bronzi agisca per essere esso l'esorcismo naturale (ci si permetta servirsi del concetto liturgico) degli spiriti maligni dell'aria; altre asseverano che la consacrazione dell'ostia che si compie, segnata dal tocco delle campane, è la vera causa determinante i loro attacchi. Nell'un caso e nell'altro il demonio ed i demonii che domiciliavano nei loro corpi, e della cui presenza abiterale segno sarebbe a loro il gruppo che s'aggrava ascendendo e discendendo dal ventre alla strozza, od il senso di volume che fa loro provare distensioni cocenti dei visceri, que' demonii vaganti ed infuriati per il compiersi dei divini misterii ingigantiscono i tormenti dovuti alla loro tranquilla presenza, e determinano per tal guisa gli attacchi. Perciò se esse vanno in chiesa tranquille,

all'immaturità degli anni. Poi, malgrado gli astii o le avversioni di cui era fatto segno per l'indole battagliera, molti in lui apprezzavano l'uomo d'ingegno e colto, il vivace Oratore del Consiglio provinciale, e l'amore suo alla libertà ed al progresso dell'Italia.

Buttrio, 4 gennaio.

Dopo le tante proteste fatte col mezzo della stampa e con altro tramite, non sappiamo ancora quali provvedimenti prenderà il Governo per reprimere gli inqualificabili abusi che si ordiscono dagli emigranti a danno della possidenza.

Dopo che le persone dabbene hanno esaurito tutti i buoni consigli per distogliere i nostri agricoltori dalla fatale illusione che li trascina a cercar fortuna in lontane regioni, e che ad onta delle notizie tanto sconsolanti si determinano al mal passo, noi, non sapremo che augurar loro un felice viaggio. Ma quello che desideriamo e che assolutamente non si può tollerare si è che i contratti locativi che vincolano possidenti e coloni, non abbiano ad essere calpestati a capriccio in qualunque epoca dell'anno.

Ci pare che il Governo faccia valere per appunto e con eccessivo zelo le leggi che colpiscono i contribuenti: e perchè non deve trovare un espediente perchè questi stessi contribuenti non sieno defraudati nei loro diritti, e che in barba alla legalità dei contratti si rinunzi all'affidanza fuori del tempo prescritto, e si venda di soppiatto ogni cosa per scuffare il padrone?

Ora, dopo questi fatti, e che in così brev tempo si compiono, a qual giustizia si deve ricorrere per ottenere l'indennizzo dei danni ed il pagamento degli arretrati, se il Governo non trova un salutare rimedio?

Aspettiamo ansiosi la risposta.

**CRONACA DI CITTA**

**Municipio di Udine. Manifesto.** A commemorare e la triste ricorrenza della morte del Re **Vittorio Emanuele II** il Municipio ha disposto:

1. un servizio funebre nella Metropolitana alle ore 11 antimeridiane del giorno 9 corrente.
2. una solenne dimostrazione commemorativa al Cimitero partendo dalla Piazza Vittorio Emanuele alle ore 2 e mezza pomeridiane di detto giorno.

Ha pur disposto perchè nella Metropolitana, oltre il luogo riservato alle Autorità e Rappresentanze ufficiali, vi sia uno spazio particolare con sedie pelle donne. L'accesso ai posti riservati avrà luogo dalla porta a mezzodi (Piazzetta della Purità) verso presentazione di apposito viglietto nominativo di cui dovrà essere fatta domanda all'Ufficio Municipale dalle ore 9 ant. alle 3 pom. del giorno 8 corr.: il viglietto è personale.

devono escirne al montare del prete sull'altare, ovvero, rimanendo, vanno incontro, senza eccezione, ai più violenti attacchi.

In tutte le malate — per loro propria confessione e per confessione dei famigliari — la malattia nei suoi caratteri completi espose, o persistente si aggravò, in seguito a qualche atto solenne di religione cui assistettero.

Quelle 5 o 6 ad esempio, che presero parte al perdono di Clauzetto, ritornarono quantomai aggravate; e quando mesi addietro si dette una messa votiva per impetrare la cessazione del male, fu un vero pandemonio in Chiesa, e succedette un generale aggravio nello stato delle singole malate presenti.

Nondimeno, sembra verissimo — e noi lo crediamo sebbene arieggi contraddizione — sembra verissimo, che in alcune nell'acme dell'accesso violento, il contatto sul petto o sul collo di una sacra reliquia, a mezzo di un sacerdote, valga talora a troncarsi all'istante l'attacco. È un effetto questo certamente palliativo di un rimedio morale.

La durata degli attacchi è varia assai; dal poco d'ora nella maggioranza, giunge a durare in alcune molte ore, e perfino le notti intere; e la ripetizione degli accessi si avvicenda con una certa regolarità cronologica. Durata e vicenda vengono talvolta dalle malate stesse presagite.

Le conclusioni della Relazione dei due egregi medici, sono in sùnto le seguenti.

Le sedicenti ossesse di Verzegnis, sono vere malate di **Istero-demonopatia**, ed il male costituisce una reale epidemia di tale forma morbosa. La causa remota risiederebbe in un affievolimento dell'energia

Il Pubblico avrà l'accesso dalla porta della facciata principale del Tempio.

Dalla Residenza Municipale, addì 7 gennaio 1879.

Il Sindaco **Peollo**.

L'Assessore, **L. DE PUPPI**.

**Il Ministro dell'istruzione pubblica** dirresse il seguente telegramma ai Prefetti del Regno:

È mio intendimento che nei luoghi e nel giorno in cui si celebrano solenni esequie in memoria del compianto Monarca Vittorio Emanuele II tutte le Scuole e gli Istituti di pubblica istruzione restino chiusi. Prego la S. V. I. di comunicare la presente disposizione a tutti i capi degli Istituti di pubblica istruzione di codesta Provincia.

Pel Ministro **G. Puccini**.

La sottoscritta invita i Soci per il giorno di giovedì 9 corr. alle ore 1 1/2 pom. alla Sede della Società, onde recarsi al Cimitero per commemorare il luttuoso avvenimento della morte del Re Vittorio Emanuele II, come fu convenuto fra l'onorevole Municipio e le Rappresentanze delle seguenti Associazioni: Società Operaia, Reduci delle Patrie Campagne, Confraternita e Società dei Calzolari, Società dei Cappellai, Sarti, Parrucchieri, Falegnami, Scarpellini.

Udine, 6 gennaio 1879.

La Commissione

**Marco Bardusco, G. B. de Polh, Leonardo Rizzani, Francesco Angeli, Antonio Fanina.**

**Società dei Reduci dalle patrie campagne.** Ricorrendo domani l'anniversario della morte dell'amatissimo Re Vittorio Emanuele, d'accordo colla Rappresentanza della Società operaia ed altre, venne stabilito di visitare il Cimitero monumentale.

S'invitano quindi i Reduci ad intervenire, avvertendo che il luogo di riunione sarà alla sede della Società, piazza dei Grani, ore 1 1/2 pom.

La Presidenza.

**L'Associazione fra gli operai tipografici italiani, Sede di Udine**, ci comunica la seguente deliberazione presa ieri sera in generale Assemblea:

L'Assemblea, sentito il Comitato direttivo, il quale rese noto non essergli pervenuta alcuna risposta al telegramma inviato ieri al Comitato centrale, delibera, in via eccezionale, di concorrere ai funerali commemorativi che si faranno il giorno di giovedì 9 corr. alle ore 11 ant. nella Cattedrale ed alle ore 2 1/2 pom. al Cimitero monumentale per onorare la memoria del defunto Re Vittorio Emanuele II, e nel tempo stesso invita i signori proprietari a voler chiudere le loro tipografie, onde tutti i soci possano concorrere a sì patriottica dimostrazione.

I soci sono invitati ad intervenire, domani 9, alle ore 1 pom., per la riunione alla Sede sociale.

Udine, li 8 gennaio 1879.

Il Comitato direttivo.

di razza, dovuto a consanguineità eccessiva nei matrimoni; questo affievolimento delle costituzioni avrebbe riverberato il suo maleficio specialmente sul sistema nervoso; dacchè il nevrosismo, spiccante sotto forma di isterismi, sarebbe questa la causa occasionale: l'ignoranza, le superstizioni religiose, l'eccesso di pratiche religiose in certe epoche, le comunicazioni fra malate, lo spettacolo che se ne fa, l'imitazione costituirebbero le cause determinanti.

I provvedimenti suggeriti, e certamente propri al caso, sono: la dispersione delle malate, il divieto assoluto di farne spettacolo, la proibizione di ogni intervento religioso sotto forma di esorcismo, la presenza quotidiana sul luogo di un medico, il trasporto delle più gravi malate all'Ospedale di Udine, come mezzo di intimidimento.

Il pronostico dell'epidemia dovrebbe farsi assai grave — secondo i medici — se si consideri la forma lasciata a se; sarebbe naturale ed ovio il suo diffondersi ad un numero assai maggiore di persone, di quel Comune, seriamente predisposte, e forse a molti altri paesi della Carnia. Ma se i suggeriti provvedimenti verranno con energia e prontezza attuati, in poche settimane — credono i medici — l'epidemia si ammanserà o dileguerà affatto; rimanendo soltanto una facilità a riaccendersi data occasione, per la sussistenza delle condizioni che costituiscono le cause remote, le quali sono di natura tale da venire assai difficilmente, e solo in un lontano avvenire, remosse.

**Ci consta** che fin da ieri la Deputazione Provinciale si pronunciò in senso favorevole sulla domanda del Comune di S. Leonardo diretta ad ottenere dal Governo un sussidio per la costruzione del terzo tronco della strada obbligatoria che da Postoch mette oltre Cosizza.

Facciamo ciò conoscere al sig. B. di S. Leonardo per assicurarlo della premura che le Autorità Provinciale e Governativa prendono anche per il bene di quel Comune.

**La Deputazione Provinciale di Udine** ha pubblicato il seguente Avviso di concorso:

È aperto il concorso a quattro posti di stradino provinciale da destinarsi al governo dei seguenti tronchi stradali, cioè:

I. Nel secondo tronco della strada provinciale detta Cormonese che da Cividale mette al Ponte sul Judri.

II. Nel secondo tronco della strada provinciale denominata di Zuino.

III. Nel tronco di strada provinciale Maestra d'Italia che comincia al Ponte sul Tagliamento e termina al comunale di Casarsa.

IV. Infine nel tratto di strada provinciale del Monte Croce tronco primo presso Villa Santina.

Gli aspiranti a questi posti dovranno scrivere di proprio pugno le istanze e presentarle personalmente all'Ingegnere Capo provinciale entro il giorno 31 gennaio 1879 corredate dei seguenti recapiti:

- a) della fede di nascita;
- b) della prova di buona condotta;
- c) di essere esenti da condanne criminali e contravvenzioni in sede giudiziaria;
- d) di non appartenere alla prima categoria pel servizio militare.

La retribuzione mensile viene fissata in L. 35 pagabili posticipatamente di mese in mese.

Lo stradino dovrà adempiere a tutti gli obblighi imposti dal Regolamento stradale provinciale, dovrà essere provveduto a sue spese di scope, nella spazzatura della polvere, badile, carruola, rastello a denti di ferro, picco a punta e zappa, nonché del distintivo uniforme di cappello e placca con numero progressivo, e non sarà conservato in servizio stabile, se non se dopo aver dato soddisfacenti prove di idoneità e assiduità durante il periodo di un triennio.

Nell'istanza si dovrà indicare il tronco di strada al quale intendesi aspirare.

Si fa da ultimo avvertenza che gli stradini sono considerati come semplici giornalieri, e quindi non aventi diritto a pensione od altro qualsiasi vitalizio assegnamento.

Udine, 6 gennaio 1879.

Il Prefetto Presidente  
**CARLETTI**

Il Deputato Il Segretario  
*Dorigo Merlo.*

**Teatro Minerva.** La distinta Compagnia equestre, che ora trovasi a Gorizia, darà in questo Teatro un breve corso di rappresentazioni, principiando col giorno di lunedì 13 corr. alle ore 8 pom.

La valentia degli artisti, del tutto nuovi per questa città, ed il buon numero di cavalli di varie razze, ammaestrati in libertà e alta scuola, assicurano al Direttore il plauso del Pubblico.

**Istituto Filodrammatico udinese.** È aperta fra i soci di questo Istituto una sottoscrizione per dare una festa da ballo nell'entrante Carnevale. Convien però che il numero delle firme occorrenti raggiunga l'importo di spesa e sia coperto a tutto il giorno 20 del corr. gennaio. Apposita Commissione venne incaricata di fornir la bisogna; ma siccome può darsi che qualcuno dei soci per dimenticanza non venga direttamente richiesto, così si avverte che l'Ufficio di Segreteria è aperto tutti i giorni dalle 7 alle 9 pomeridiane a comodo di tutti coloro che volessero sottoscrivere.

Si avvertono i soci che questa sera, ore 8 precise, al Teatro Minerva avrà luogo il I. trattenimento ordinario del corrente anno colla commedia in tre atti di *Panzeri* « Non v'ha peggior nemica d'innamorata antica. »

**FATTI VARI**

Vi sono poche malattie che abbiano suscitata la creazione di tante medicine quanto l'asma. La maggior parte di questi rimedi più o meno innaturali sono caduti in un oblio giustamente meritato.

L'azione notevole del catrame sui bronchi e sulle membrane mucose in generale ha provocato numerosi esperimenti, dai quali risulta oggi che una

delle migliori cure dell'asma consiste nell'uso delle capsule di *Guyot al catrame.*

Nella maggior parte dei casi due o tre capsule prese al momento di ogni pasto, danno un rapido sollievo; convien dire che, quando l'affezione è già invecchiata, si dovrà continuare la cura durante qualche tempo. Del resto, in ragione del rapido benessere che i malati provano, essi sono raramente tentati di sopprimere l'uso delle capsule di *Guyot* prima della guarigione. Questo modo di cura si riduce ad un prezzo modicissimo, circa 10 o 15 centesimi al giorno.

Per essere ben certi di avere le vere capsule di *Guyot*, si dovrà esigere, sopra ogni boccetta, la firma *Guyot* stampata in tre colori.

Le capsule *Guyot* si possono trovare in tutte le buche farmacie d'Italia.

**Ultimo corriere**

L'on. Depretis è quasi completamente ristabilito. Ieri sera si riunì in casa sua il Consiglio dei ministri. Dopodomani riprenderà le sue occupazioni al ministero.

— Si conferma che avrà luogo un movimento nella magistratura: verrà radicalmente rinnovato il personale della Sicilia, allo scopo di rendervi l'amministrazione della giustizia più pronta, e meno soggetta ad influenze.

**TELEGRAMMI**

**Pietroburgo, 6.** Il generale Kaufmann va a Samarkand per recare all'emiro dell'Afganistan i saluti dello Czar Alessandro ed offrirgli a compagno di viaggio sino a Pietroburgo.

**Costantinopoli, 6.** Le trattative per la pace definitiva colla Russia sono incagliate, insistendo la Russia sul punto che la consegna di Podgorizza ai montenegrini abbia da procedere la ritirata dell'esercito d'occupazione russo. Il sultano promise a Layard che, dopo chiuse le trattative colla Russia, seguirà l'attivazione delle riforme nell'Anatolia.

Lo stato maggiore si pronunciò contro la cessione di Larissa e Hagia alla Grecia.

**Scutari, 6.** I delegati albanesi risolvettero di opporsi armata mano alla cessione di Podgorizza al Montenegro, e decisero l'invio di 10 mila uomini al confine.

**Pietroburgo, 6.** Nel Governo di Astrachan è scoppiata la peste bubonica, importata fra quelle popolazioni dai cosacchi reduci dalla guerra.

**Vienna, 7.** Sono qui arrivati i ministri ungheresi per discutere la posizione politica da darsi alla Bosnia di fronte alla monarchia, e per negoziare un nuovo prestito.

**Vienna, 7.** L'arciduca Rodolfo parte per Dresda. L'istituto di Credito fondiario a capo di un consorzio assunse la vendita di 30 milioni di rendita al corso di 60.10, avendo il *Creditanstalt* rifiutato la stessa offerta.

Il Dr. Giskra va migliorando.

**Praga, 7.** I giovani czechi tennero un meeting, nel quale protestarono contro l'amministrazione comunale tenuta dai vecchi czechi.

**Seralevo, 7.** La strada fra Brod e Seralevo è ridivenuta praticabile ad eccezione del passo di Kobilaglava.

**Roma, 7.** L'Ufficio di sacra Propaganda continuerà ad esercitare giurisdizione in Bosnia.

**Berlino, 7.** I giornali officiosi esprimono le loro simpatie per i liberali francesi e si congratulano pel trionfo straordinario e l'importante vittoria riportata dai repubblicani moderati nelle elezioni senatoriali.

**Pietroburgo, 7.** Nel mese di febbraio è qui atteso l'emiro dell'Afganistan, accompagnato dal generale Kaufman. I giornali russi propugnano una alleanza della Russia coll'Italia.

**Costantinopoli, 7.** Sono sospese le trattative per la conclusione della pace definitiva fra Russia e Turchia.

La Russia reclama l'esecuzione delle deliberazioni del trattato di Berlino riguardo la cessione di Podgorizza al Montenegro, e dichiara di non sgomberare dal territorio turco fino a tanto che non sieno ceduti al Montenegro i distretti albanesi a tenore dei patti stabiliti nel trattato di pace. La tensione è viva. Continuano in causa della dominante miseria l'agitazione ed il fermento nella popolazione inaspettata di Stambul.

**Londra, 7.** Lo *Standard* ha da Berlino: Io-

formazioni ufficiose da Vienna annunziano che la Russia comunicò alle Potenze la sua decisione di sgomberare la Bulgaria e la Rumelia il 1 aprile.

**Genova, 7.** Il generale Defornari è morto.

**Parigi, 7.** L'*Agence Haas* ha da Tunisi 7. Il Bey, volendo dare prova dei sentimenti di conciliazione e di amicizia per la Francia, incaricò un direttore del Ministero degli affari esteri di recarsi a Parigi per accomodare la divergenza Sancy.

**Pietroburgo, 7.** Il *Messagger dell'Impero* dice che in seguito allo sciogliersi del gelo si è sviluppata la peste. Misure necessarie furono prese e furono convocati ad una conferenza straordinaria i capi dei Dipartimenti sanitari.

**ULTIMI.**

**Tunisi, 7.** Il Governo francese, considerando il passo fatto dal Bey come non sufficiente, fece consegnare al Governo Tunisino una nota comminatoria, chiedendo la immediata esecuzione delle seguenti condizioni: il Governo Tunisino deve fare le scuse al console — destituire i tre impiegati compromessi — e procedere ad un'inchiesta sulle contestazioni fra le autorità di Tunisi e Sancy.

**Parigi, 7.** Il Governo francese denunziò il 31 dicembre i Trattati di commercio coll'Inghilterra e col Belgio che resteranno in vigore fino al 31 dicembre 1879. I Trattati, la cui durata è di sei mesi, saranno denunziati in tempo utile affinché la Francia, ricuperando il 1 gennaio la sua libertà di azione, possa mettere in vigore incominciando dal 1880 i nuovi trattati doganali votati dalle Camere.

**Roma, 7.** Il *Popolo Romano* dice che dei tre ufficiali Tornaghi, Orero e Gola, inviati in Oriente per la delimitazione delle nuove frontiere, i due primi tornano a Roma, le operazioni essendo sospese in causa dell'inverno, ma non si ha alcuna notizia di Gola dal principio di dicembre. Il ministero degli esteri fece attivare un servizio diligentissimo per le opportune indagini, ma finora riuscirono infruttuose.

**Telegrammi particolari**

**Roma, 8.** Oggi si aspetta in Roma il ministro plenipotenziario della Rumania Rossetti per chiedere il riconoscimento dell'indipendenza del Principato. È voce che Ferracciù voglia dimettersi; ma merita conferma. La *Voce della Verità* dice probabile la nomina di Boutenef a ministro russo al Vaticano.

**New York, 7.** Il più grande filatojo di cotone che sia al mondo, detto *Harmony* a Cossy, ridusse il tempo del lavoro alla metà, in seguito alla depressione del commercio dei filati di cotone.

**Lisbona, 8.** I giornali annunciano prossimo un colloquio fra i Re di Spagna e di Portogallo a Elvas.

**Londra, 8.** I giornali annunciano che lord Beaconsfield ammalò per un attacco di gotta.

La *Pull Mall Gazette* ha da Berlino che la Russia disapprova la nomina di Rustem pascià qual Governatore della Rumelia per il contegno tirannico nel Libano.

**Gazzettino commerciale**

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 7 gennaio 1879, delle sottoindicate derrate.

	all'ettolitro da L.	19.50	a L.	20.50
Frumento				
Granoturco		10.40		11.10
Segala		12.50		12.85
Lupini		7.35		7.70
Spelta		24.—		—
Miglio		21.—		—
Avena		8.50		—
Saraceno		15.—		—
Fagioli alpigiani		25.—		—
di pianura		18.—		—
Orzo pilato		25.—		—
in pelo		14.—		—
Mistura		11.—		—
Lenti		30.40		—
Sorgorosso		7.35		—
Castagne		5.50		6.30

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.

**NICOLA CAPOFERRI**

Via Cavour 12 - Udine - Via Cavour 12

Avvisa che gli è arrivato un grandissimo assortimento di Cappelli d'ogni qualità, di forme recentissime, nonché Cappelli a doppio folto, intagli minabili ed a prezzi discretissimi.

**DISPACCI DI BORSA**

FIRENZE 7 gennaio		
R. Naz. Italiana	82.72 1/2	Az. Naz. Banca
Nap. d'oro (con.)	22.03 1/2	Fer. M. (con.)
Londra 3 mesi	27.52	Obbligazioni
Franco a vista	110.10	Banca T. (n. 1)
Post. Naz. 1866	—	Credito Mob
Az. Tab. (num.)	843	Rend. R. stall.
LONDRA 6 gennaio		
1. classe	95.1 1/2	Spagnolo
Italiano	73.3 1/4	Turco
VIENNA 7 gennaio		
Mobilare	224.10	Argento
Lombarda	99	C. su Parigi
Banca Anglo aust.	—	Londra
Austriache	250	Rend. aust.
Banca nazionale	788	id. carta
Napoleoni d'oro	234	Union-Bank
PARIGI 7 gennaio		
3.00 Francese	77.07	Obblig. Lomb.
3.00 Francese	113.57	Romane
Rend. Ital.	76.97	Azioni Tabacchi
Ferr. Lomb.	151	C. Lon. a vista
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia
Fer. V. E. (1863)	245	Cons. Ingl.
Romane	—	—

BERLINO 7 gennaio		
Austriache	424	Mobiliare
Lombarda	404	Rend. Ital.
—	—	119
—	—	73.75

**DISPACCI PARTICOLARI**

BORSA DI VIENNA 7 gennaio (uff. chiusa)		
Londra 116.75	Argento 100	Nap. 235
BORSA DI MILANO 7 gennaio		
Rendita italiana	82.20 a	— fine —
Napoleoni d'oro	22	a
BORSA DI VENEZIA 7 gennaio		
Rendita pronta	82.65	per fine corr. 82.75
Prestito Naz. completo	—	e stallonato —
Veneto libero	—	timbrato —
Veneta 250.137.50	Azioni di Credito Veneto	250.250
Da 20 franchi a L.	—	—
Bancanote austriache	—	—
Lotti Turchi	—	—
Londra 3 mesi	27.51	Francese a vista 109.75
Valute		
Pezzi da 20 franchi	da 21.97	a 21.99
Bancanote austriache	235.25	235.75
Per un fiorino d'argento	da	— a —

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

2 gennaio	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.5	747.0	749.6
Umidità relativa	95	92	91
Stato del Cielo	piovoso	nebbioso	nebbioso
Acqua caduta	5.3	1.4	0.3
Vento (direz.)	calma	calma	calma
(veloc.)	0	0	0
Termometro cent.	5.3	6.4	6.0
Temperatura massima	7.3		
Temperatura minima	4.4		
Temperatura minima all'aperto	3.9		

**Orario della strada ferrata**

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	per Venezia	per Trieste
ore 1.12 a	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
9.19	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
9.17 pom.	8.22 dir.	9.44 dir.	8.34 dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Chiusaforte	per Chiusaforte		
ore 9.05 antim.	ore 7. — antim.		
2.15 pom.	3.05 pom.		
8.20 pom.	6. — pom.		

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

**NUOVI GIORNALI DI MODE PER TUTTE LE FAMIGLIE**

EDITI DALLA CASA TREVES DI MILANO

Il grande successo ottenuto dalla moda ci ha persuaso a percorrere intero questo campo elegante, ed estendere le nostre pubblicazioni a tutti i gusti, a tutte le borse. Oltre la moda, pubblicheremo in novembre un giornale più ricco, al quale diamo il nome simpatico di Margherita, — come il giornale più sontuoso di mode in Inghilterra s'intitola la Regina e in Berlino Victoria — e un giornale più economico, eleganza, che sarà il non plus ultra del buon mercato.

**MARGHERITA**

GIORNALE DI GRAN LUSSO

Mode e letteratura

RACCONTI ORIGINALI ITALIANI

di celebri autori

Un fascicolo di 8 pagine in 4 grande

ogni settimana

IN OGNI FASCICOLO

UN FIGURINO COLORATO E VARIATI ANNESSI.

**LA MODA**

GIORNALE DI LUSSO

UN FASCICOLO

di sedici pagine in 16

ogni mese

Figurino Colorato e Figurino Nero

TAVOLE DI RICAMI

MODELLI TAGLIATI - MUSICA - TAPPEZZERIE

sorprese.

**ELEGANZA**

FAVOLOSO BUON MERCATO

PER SOLE SEI LIRE L' ANNO

Un fascicolo di otto pagine in 4 grande

ogni 15 giorni

TAVOLA DI RICAMI E MODELLI

Modelli tagliati.

I primi romanzieri e autori italiani viventi, come BARRILI, BERSEZIO, CASTELNUOVO, FARINA, VERGA, DONATI, LA MARCHESA COLOMBI, CACCIANIGA, ecc., scriveranno appositamente per i nostri giornali illustrati degli interessanti racconti. Abbiamo già nelle mani tre nuovi romanzi di cui cominceremo immediatamente la pubblicazione nel giornale MARGHERITA:

Il Debito Paterno, di Vittorio Bersezio. — Un Amore Felice, di Enrico Castelnuovo.

La Dottrina di mio Figlio, di Salvatore Farina.

**PREZZI D'ASSOCIAZIONE**

MARGHERITA, L. 24 l'anno, L. 13 il sem., L. 7 il trim., All'estero fr. 32 (oro) l'anno  
 LA MODA, L. 10 » L. 5 » L. 3 » » fr. 13 » »  
 ELEGANZA, L. 6 l'anno. All'estero, fr. 9 oro. Per l'Eleganza non si ricevono che assoc. annue.

**Premi ai Soci annui**

del giornale MARGHERITA: Zig-Zag per l'Esposizione Universale di Parigi, Premi ai Soci annui di Folchetto. Ai soci annui della MODA: i Profili Maliebrri di Carlo D'Ormeville.

Per l'affrancazione ecc. del premio, aggiungere 50 cent. Per l'Estero un franco. Si mandano GRATIS i manifesti particolareggiati a chi ne fa domanda.

**FUMATORI**  
**Bocchino di salute**

Se volete fumar bene e conservarvi sani, fate uso del superlativo igienico. Elastico, elegante di tutta comodità, durata eterna, adatto per forma a qualunque Zigaro — Sommamente igienico e salubre perchè digiunge i venefici effetti della nicotina e tutte le qualità nocivi dello Zigaro.

Prezzo L. 1.50 cad. — Acquistandone 6 con relat. capsule di schiuma 8. — franco in tutto il Regno.

Guardarsi dalle contraffazioni. Si vendono esclusivamente al Deposito generale per l'Italia e per l'Estero Gustavo Sant'Amadio, Sobborgo Porta Vittoria, N. 2, B. Milano.

Pronta spedizione, dietro rimessa anticipata di Vaglia postale.

Presso la Tipografia Jacob e Colmegna trovasi un grande Deposito di Stampe, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.

**PREMIATA FORNACE DI ZEGLIACCO**

(sistema Hofman)

di proprietà della Ditta

**Candido e Nicolò f.lli Angeli di Udine**

Assortimento di materiali da fabbrica noti per qualità distinte, preparati a macchina ed a mano, ed a prezzi da non temere nessuna concorrenza.

Per trattative, indirizzarsi allo Stabilimento in Zegliacco distretto di Tarcento, per Artegna) od alla sede della Ditta proprietaria in Udine.